

Temperatura di ieri min. 21 - max. 30,2

Cronaca di Roma

Il cronista riceve dalle ore 19 alle 21

SPORT MINORE

Il Gr. Pr. Umberto Faustini vinto in volata da Marcoccia

Imperiali, Faggiani, Brunetti e Venturini ai posti d'onore

Si è disputato ieri il G. P. Umberto Faustini. Questa gara, dal percorso medio e tuttavia interessante, ha visto due dominatori: una squadra ed un uomo. Ma quest'ultimo, Paolo Marcoccia, riflettendo, non appartiene alla squadra che, sin dall'inizio, ha dato movimento e tono brillante alla competizione: il giornerone della S. Roma, dunque, il merito di essere stati, in ogni momento, nelle primissime posizioni e di aver tenuto il gruppo dei migliori è modesto, l'onore di aver saputo resistere a tutti gli attacchi fino a cogliere l'ambita vittoria. Ma che Paolo Marcoccia avesse oggi la fiducia assoluta dei propri mezzi lo abbiamo visto durante lo svolgimento della gara quando, in un gruppo di sei corridori, fu il più veloce, seguendo una sua caratteristica abitudine, si teneva di fianco ai compagni di duomo, e quando, con le ruote e pedalando di buona lena, scrutava i volti quasi a leggere le possibilità e le energie ancora riposte.

Anche Neruzzi aveva iniziato con entusiasmo e vivacità riuscendo ad inserirsi nel gruppo dei migliori ma la salita della «Cinetta», dura e accidentata, gli è stata fatale. Il secondo posto è stato preso da Imperiali, Faggiani e Venturini alle cui ruote era ormai addiata l'ultima speranza della squadra di Chiappini.

Il gruppo dei sei rimasti fino alla fine fra i primi; essi, mantenuti sempre all'avanguardia, hanno preceduto il resto della gara. Marcoccia e quello appunto, erede, è stato davvero irresistibile. La prova dell'ultimo tratto piazzatosi onorevolmente di Augusto Imperiali è stata superlativa: ben meritato, per il ragazzo biancoazzurro, è stato quello di salire al vertice del podio, a venti metri dal traguardo, e di tenere il primato fino a fine gara.

Il secondo posto è stato preso da Imperiali, Faggiani e Venturini alle cui ruote era ormai addiata l'ultima speranza della squadra di Chiappini.

Il gruppo dei sei rimasti fino alla fine fra i primi; essi, mantenuti sempre all'avanguardia, hanno preceduto il resto della gara. Marcoccia e quello appunto, erede, è stato davvero irresistibile. La prova dell'ultimo tratto piazzatosi onorevolmente di Augusto Imperiali è stata superlativa: ben meritato, per il ragazzo biancoazzurro, è stato quello di salire al vertice del podio, a venti metri dal traguardo, e di tenere il primato fino a fine gara.

Il gruppo dei sei rimasti fino alla fine fra i primi; essi, mantenuti sempre all'avanguardia, hanno preceduto il resto della gara. Marcoccia e quello appunto, erede, è stato davvero irresistibile. La prova dell'ultimo tratto piazzatosi onorevolmente di Augusto Imperiali è stata superlativa: ben meritato, per il ragazzo biancoazzurro, è stato quello di salire al vertice del podio, a venti metri dal traguardo, e di tenere il primato fino a fine gara.

Il gruppo dei sei rimasti fino alla fine fra i primi; essi, mantenuti sempre all'avanguardia, hanno preceduto il resto della gara. Marcoccia e quello appunto, erede, è stato davvero irresistibile. La prova dell'ultimo tratto piazzatosi onorevolmente di Augusto Imperiali è stata superlativa: ben meritato, per il ragazzo biancoazzurro, è stato quello di salire al vertice del podio, a venti metri dal traguardo, e di tenere il primato fino a fine gara.

Il gruppo dei sei rimasti fino alla fine fra i primi; essi, mantenuti sempre all'avanguardia, hanno preceduto il resto della gara. Marcoccia e quello appunto, erede, è stato davvero irresistibile. La prova dell'ultimo tratto piazzatosi onorevolmente di Augusto Imperiali è stata superlativa: ben meritato, per il ragazzo biancoazzurro, è stato quello di salire al vertice del podio, a venti metri dal traguardo, e di tenere il primato fino a fine gara.

Il gruppo dei sei rimasti fino alla fine fra i primi; essi, mantenuti sempre all'avanguardia, hanno preceduto il resto della gara. Marcoccia e quello appunto, erede, è stato davvero irresistibile. La prova dell'ultimo tratto piazzatosi onorevolmente di Augusto Imperiali è stata superlativa: ben meritato, per il ragazzo biancoazzurro, è stato quello di salire al vertice del podio, a venti metri dal traguardo, e di tenere il primato fino a fine gara.

Il gruppo dei sei rimasti fino alla fine fra i primi; essi, mantenuti sempre all'avanguardia, hanno preceduto il resto della gara. Marcoccia e quello appunto, erede, è stato davvero irresistibile. La prova dell'ultimo tratto piazzatosi onorevolmente di Augusto Imperiali è stata superlativa: ben meritato, per il ragazzo biancoazzurro, è stato quello di salire al vertice del podio, a venti metri dal traguardo, e di tenere il primato fino a fine gara.

Il gruppo dei sei rimasti fino alla fine fra i primi; essi, mantenuti sempre all'avanguardia, hanno preceduto il resto della gara. Marcoccia e quello appunto, erede, è stato davvero irresistibile. La prova dell'ultimo tratto piazzatosi onorevolmente di Augusto Imperiali è stata superlativa: ben meritato, per il ragazzo biancoazzurro, è stato quello di salire al vertice del podio, a venti metri dal traguardo, e di tenere il primato fino a fine gara.

Il gruppo dei sei rimasti fino alla fine fra i primi; essi, mantenuti sempre all'avanguardia, hanno preceduto il resto della gara. Marcoccia e quello appunto, erede, è stato davvero irresistibile. La prova dell'ultimo tratto piazzatosi onorevolmente di Augusto Imperiali è stata superlativa: ben meritato, per il ragazzo biancoazzurro, è stato quello di salire al vertice del podio, a venti metri dal traguardo, e di tenere il primato fino a fine gara.

Il gruppo dei sei rimasti fino alla fine fra i primi; essi, mantenuti sempre all'avanguardia, hanno preceduto il resto della gara. Marcoccia e quello appunto, erede, è stato davvero irresistibile. La prova dell'ultimo tratto piazzatosi onorevolmente di Augusto Imperiali è stata superlativa: ben meritato, per il ragazzo biancoazzurro, è stato quello di salire al vertice del podio, a venti metri dal traguardo, e di tenere il primato fino a fine gara.

Il gruppo dei sei rimasti fino alla fine fra i primi; essi, mantenuti sempre all'avanguardia, hanno preceduto il resto della gara. Marcoccia e quello appunto, erede, è stato davvero irresistibile. La prova dell'ultimo tratto piazzatosi onorevolmente di Augusto Imperiali è stata superlativa: ben meritato, per il ragazzo biancoazzurro, è stato quello di salire al vertice del podio, a venti metri dal traguardo, e di tenere il primato fino a fine gara.

Il gruppo dei sei rimasti fino alla fine fra i primi; essi, mantenuti sempre all'avanguardia, hanno preceduto il resto della gara. Marcoccia e quello appunto, erede, è stato davvero irresistibile. La prova dell'ultimo tratto piazzatosi onorevolmente di Augusto Imperiali è stata superlativa: ben meritato, per il ragazzo biancoazzurro, è stato quello di salire al vertice del podio, a venti metri dal traguardo, e di tenere il primato fino a fine gara.

Il gruppo dei sei rimasti fino alla fine fra i primi; essi, mantenuti sempre all'avanguardia, hanno preceduto il resto della gara. Marcoccia e quello appunto, erede, è stato davvero irresistibile. La prova dell'ultimo tratto piazzatosi onorevolmente di Augusto Imperiali è stata superlativa: ben meritato, per il ragazzo biancoazzurro, è stato quello di salire al vertice del podio, a venti metri dal traguardo, e di tenere il primato fino a fine gara.

Il gruppo dei sei rimasti fino alla fine fra i primi; essi, mantenuti sempre all'avanguardia, hanno preceduto il resto della gara. Marcoccia e quello appunto, erede, è stato davvero irresistibile. La prova dell'ultimo tratto piazzatosi onorevolmente di Augusto Imperiali è stata superlativa: ben meritato, per il ragazzo biancoazzurro, è stato quello di salire al vertice del podio, a venti metri dal traguardo, e di tenere il primato fino a fine gara.

Il gruppo dei sei rimasti fino alla fine fra i primi; essi, mantenuti sempre all'avanguardia, hanno preceduto il resto della gara. Marcoccia e quello appunto, erede, è stato davvero irresistibile. La prova dell'ultimo tratto piazzatosi onorevolmente di Augusto Imperiali è stata superlativa: ben meritato, per il ragazzo biancoazzurro, è stato quello di salire al vertice del podio, a venti metri dal traguardo, e di tenere il primato fino a fine gara.

Il gruppo dei sei rimasti fino alla fine fra i primi; essi, mantenuti sempre all'avanguardia, hanno preceduto il resto della gara. Marcoccia e quello appunto, erede, è stato davvero irresistibile. La prova dell'ultimo tratto piazzatosi onorevolmente di Augusto Imperiali è stata superlativa: ben meritato, per il ragazzo biancoazzurro, è stato quello di salire al vertice del podio, a venti metri dal traguardo, e di tenere il primato fino a fine gara.

Il gruppo dei sei rimasti fino alla fine fra i primi; essi, mantenuti sempre all'avanguardia, hanno preceduto il resto della gara. Marcoccia e quello appunto, erede, è stato davvero irresistibile. La prova dell'ultimo tratto piazzatosi onorevolmente di Augusto Imperiali è stata superlativa: ben meritato, per il ragazzo biancoazzurro, è stato quello di salire al vertice del podio, a venti metri dal traguardo, e di tenere il primato fino a fine gara.

Il gruppo dei sei rimasti fino alla fine fra i primi; essi, mantenuti sempre all'avanguardia, hanno preceduto il resto della gara. Marcoccia e quello appunto, erede, è stato davvero irresistibile. La prova dell'ultimo tratto piazzatosi onorevolmente di Augusto Imperiali è stata superlativa: ben meritato, per il ragazzo biancoazzurro, è stato quello di salire al vertice del podio, a venti metri dal traguardo, e di tenere il primato fino a fine gara.

Il gruppo dei sei rimasti fino alla fine fra i primi; essi, mantenuti sempre all'avanguardia, hanno preceduto il resto della gara. Marcoccia e quello appunto, erede, è stato davvero irresistibile. La prova dell'ultimo tratto piazzatosi onorevolmente di Augusto Imperiali è stata superlativa: ben meritato, per il ragazzo biancoazzurro, è stato quello di salire al vertice del podio, a venti metri dal traguardo, e di tenere il primato fino a fine gara.

Il gruppo dei sei rimasti fino alla fine fra i primi; essi, mantenuti sempre all'avanguardia, hanno preceduto il resto della gara. Marcoccia e quello appunto, erede, è stato davvero irresistibile. La prova dell'ultimo tratto piazzatosi onorevolmente di Augusto Imperiali è stata superlativa: ben meritato, per il ragazzo biancoazzurro, è stato quello di salire al vertice del podio, a venti metri dal traguardo, e di tenere il primato fino a fine gara.

Il gruppo dei sei rimasti fino alla fine fra i primi; essi, mantenuti sempre all'avanguardia, hanno preceduto il resto della gara. Marcoccia e quello appunto, erede, è stato davvero irresistibile. La prova dell'ultimo tratto piazzatosi onorevolmente di Augusto Imperiali è stata superlativa: ben meritato, per il ragazzo biancoazzurro, è stato quello di salire al vertice del podio, a venti metri dal traguardo, e di tenere il primato fino a fine gara.

Il gruppo dei sei rimasti fino alla fine fra i primi; essi, mantenuti sempre all'avanguardia, hanno preceduto il resto della gara. Marcoccia e quello appunto, erede, è stato davvero irresistibile. La prova dell'ultimo tratto piazzatosi onorevolmente di Augusto Imperiali è stata superlativa: ben meritato, per il ragazzo biancoazzurro, è stato quello di salire al vertice del podio, a venti metri dal traguardo, e di tenere il primato fino a fine gara.

Il gruppo dei sei rimasti fino alla fine fra i primi; essi, mantenuti sempre all'avanguardia, hanno preceduto il resto della gara. Marcoccia e quello appunto, erede, è stato davvero irresistibile. La prova dell'ultimo tratto piazzatosi onorevolmente di Augusto Imperiali è stata superlativa: ben meritato, per il ragazzo biancoazzurro, è stato quello di salire al vertice del podio, a venti metri dal traguardo, e di tenere il primato fino a fine gara.

Il gruppo dei sei rimasti fino alla fine fra i primi; essi, mantenuti sempre all'avanguardia, hanno preceduto il resto della gara. Marcoccia e quello appunto, erede, è stato davvero irresistibile. La prova dell'ultimo tratto piazzatosi onorevolmente di Augusto Imperiali è stata superlativa: ben meritato, per il ragazzo biancoazzurro, è stato quello di salire al vertice del podio, a venti metri dal traguardo, e di tenere il primato fino a fine gara.

Il gruppo dei sei rimasti fino alla fine fra i primi; essi, mantenuti sempre all'avanguardia, hanno preceduto il resto della gara. Marcoccia e quello appunto, erede, è stato davvero irresistibile. La prova dell'ultimo tratto piazzatosi onorevolmente di Augusto Imperiali è stata superlativa: ben meritato, per il ragazzo biancoazzurro, è stato quello di salire al vertice del podio, a venti metri dal traguardo, e di tenere il primato fino a fine gara.

Il gruppo dei sei rimasti fino alla fine fra i primi; essi, mantenuti sempre all'avanguardia, hanno preceduto il resto della gara. Marcoccia e quello appunto, erede, è stato davvero irresistibile. La prova dell'ultimo tratto piazzatosi onorevolmente di Augusto Imperiali è stata superlativa: ben meritato, per il ragazzo biancoazzurro, è stato quello di salire al vertice del podio, a venti metri dal traguardo, e di tenere il primato fino a fine gara.

Svago e salute alle Albule



Una visione distensiva del paesaggio di Bagni di Tivoli. Le sue acque sono particolarmente curative della epidermide

I lettori collaborano coi cronisti

Il libretto degli ex censori - Le case dei tranvieri - Gli aerei mitragliano?

Il censimento è avvenuto - Il colosso di novembre del 1951 - In quell'occasione fu assunta parecchia gente che fu licenziata in gennaio ad operazioni ultimato, ma senza che fosse assicurato della Previdenza sociale, nonostante che il Comune avesse ritirato le relative competenze.

Da sette mesi, gli ex ufficiali di censimento attendono ancora la consegna del libretto, che è loro necessario per potersi procurare un'altra occupazione. Ci vogliamo dunque decidere?

Un gruppo di tranvieri ci scrive per ricordare che qualche giorno prima, dello stesso anno, alcuni giornali governativi pubblicarono a titoli cubitali la notizia dell'inaugurazione e della consegna ai tranvieri dell'Atac di un nuovo palazzo in Via del Pignone.

Dopo i più di due mesi da quel titolo, il palazzo è di là da finire e nessun appartamento è stato ancora consegnato; anzi, sembra che la ditta abbia intercessione di sospensione i lavori perché non viene pagata.

I recenti temporali sono stati per noi, senza casa, un terribile avvertimento. Come faremo a passare un altro inverno fuori di un tetto sicuro?

Che gli aerei facciano rumore sia di giorno, sia di notte, non tenendo in alcun conto il sistema nervoso dei cittadini e l'incresciosità dei bimbi è cosa ormai accertata. Al proposito vi sono state persino interrogazioni alla Camera, ma il disastro aereo sembra non possa essere evitato.

Ma che gli aerei mitragliano anche il signor Ideale Cugini, abitante in Viale Giolitti 433 a Segrate, lo incredibile caso occorresse.

Il 12 luglio scorso, mentre il Cugini si trovava al n. 47 della Aurelia, subito dopo l'arrivo del magazzino del Consorzio agrario, fu raggiunto da un monoplano, dal quale per ben tre volte, a ondate successive, partirono raffiche di mitragliatori.

Sol crediamo che il signor Cugini abbia sporto denuncia ai Carabinieri o a qualche autorità militare. Se non lo avesse fatto, questa autorità dovrebbe sentire il dovere di aprire un'inchiesta sul accaduto. Vi sono tutti gli elementi per farlo.

Il Comune risponde: in merito alle delucidazioni riscontrate circa la vicenda, si è accertato che la zona è di proprietà privata. Nonostante ciò, il terreno è stato più volte rastrellato dalla N.U.

Evidentemente gli abitanti della detta zona hanno sognato polveroni tutto il giorno per fare un dispetto al Sindaco!

— Dal 1. al 31 agosto il Museo Barracco sarà chiuso al pubblico. Il Museo di Roma e la Galleria Borghese, invece, saranno aperti al pubblico. Per gli orari, si veda il n. 14 della Gazzetta Ufficiale.

Il Comune risponde: in merito alle delucidazioni riscontrate circa la vicenda, si è accertato che la zona è di proprietà privata. Nonostante ciò, il terreno è stato più volte rastrellato dalla N.U.

Evidentemente gli abitanti della detta zona hanno sognato polveroni tutto il giorno per fare un dispetto al Sindaco!

Il Comune risponde: in merito alle delucidazioni riscontrate circa la vicenda, si è accertato che la zona è di proprietà privata. Nonostante ciò, il terreno è stato più volte rastrellato dalla N.U.

Evidentemente gli abitanti della detta zona hanno sognato polveroni tutto il giorno per fare un dispetto al Sindaco!

Il Comune risponde: in merito alle delucidazioni riscontrate circa la vicenda, si è accertato che la zona è di proprietà privata. Nonostante ciò, il terreno è stato più volte rastrellato dalla N.U.

Evidentemente gli abitanti della detta zona hanno sognato polveroni tutto il giorno per fare un dispetto al Sindaco!

Il Comune risponde: in merito alle delucidazioni riscontrate circa la vicenda, si è accertato che la zona è di proprietà privata. Nonostante ciò, il terreno è stato più volte rastrellato dalla N.U.

Evidentemente gli abitanti della detta zona hanno sognato polveroni tutto il giorno per fare un dispetto al Sindaco!

Il Comune risponde: in merito alle delucidazioni riscontrate circa la vicenda, si è accertato che la zona è di proprietà privata. Nonostante ciò, il terreno è stato più volte rastrellato dalla N.U.

Evidentemente gli abitanti della detta zona hanno sognato polveroni tutto il giorno per fare un dispetto al Sindaco!

Il Comune risponde: in merito alle delucidazioni riscontrate circa la vicenda, si è accertato che la zona è di proprietà privata. Nonostante ciò, il terreno è stato più volte rastrellato dalla N.U.

Evidentemente gli abitanti della detta zona hanno sognato polveroni tutto il giorno per fare un dispetto al Sindaco!

Il Comune risponde: in merito alle delucidazioni riscontrate circa la vicenda, si è accertato che la zona è di proprietà privata. Nonostante ciò, il terreno è stato più volte rastrellato dalla N.U.

Evidentemente gli abitanti della detta zona hanno sognato polveroni tutto il giorno per fare un dispetto al Sindaco!

Il Comune risponde: in merito alle delucidazioni riscontrate circa la vicenda, si è accertato che la zona è di proprietà privata. Nonostante ciò, il terreno è stato più volte rastrellato dalla N.U.

Evidentemente gli abitanti della detta zona hanno sognato polveroni tutto il giorno per fare un dispetto al Sindaco!

Il Comune risponde: in merito alle delucidazioni riscontrate circa la vicenda, si è accertato che la zona è di proprietà privata. Nonostante ciò, il terreno è stato più volte rastrellato dalla N.U.

Evidentemente gli abitanti della detta zona hanno sognato polveroni tutto il giorno per fare un dispetto al Sindaco!

Il Comune risponde: in merito alle delucidazioni riscontrate circa la vicenda, si è accertato che la zona è di proprietà privata. Nonostante ciò, il terreno è stato più volte rastrellato dalla N.U.

Evidentemente gli abitanti della detta zona hanno sognato polveroni tutto il giorno per fare un dispetto al Sindaco!

IN DIFESA DELLE LIBERTA' E DEL TENORE DI VITA

I delegati di 120 mila lavoratori si sono riuniti ieri a Congresso

Ferrottrvieri, alimentaristi, addetti al commercio, agli appalti ferroviari e pensionati hanno chiesto anche un aumento speciale dell'indennità di caro-pane

I congressi provinciali degli autoferrottrvieri, degli alimentaristi, dei lavoratori del commercio, dei lavoratori degli appalti ferroviari e dei pensionati, svoltesi contemporaneamente ieri mattina, hanno dato l'esatta misura del larghissimo interesse e dell'attiva partecipazione dei lavoratori alla vita democratica delle organizzazioni sindacali.

Al congresso degli autoferrottrvieri — che come è noto proseguirà anche nei giorni di oggi e domani — partecipano oltre 400 delegati in rappresentanza di circa 120 mila lavoratori. Dopo l'insediamento della presidenza, nominata per acclamazione, l'ex consigliere provinciale Bordini, segretario regionale della categoria, ha illustrato il significato particolare del congresso degli autoferrottrvieri romani acquisita nell'attuale situazione politico-sindacale del Paese.

Hanno quindi portato il loro saluto e l'augurio di buon lavoro ai congressisti l'ex G. G. e il dottor Lupi del Consiglio di Amministrazione dell'ATAC, il rappresentante dei pensionati della categoria ed un dirigente del sindacato provinciale di Torino il cui intervento è stato applaudito con entusiasmo.

Il compagno Brandini, chiamato per acclamazione alla presidenza, ha poi, a nome dei congressisti, sottolineato come il sindacato autoferrottrvieri, con le sue lotte per il benessere della categoria e nell'interesse delle aziende e di tutta la cittadina, si sia conquistata la simpatia e l'ammirazione delle altre categorie di lavoratori e della popolazione.

Successivamente, Amadeo Rubino, segretario responsabile del sindacato ha iniziato la sua relazione introduttiva. Dopo aver analizzato le cause delle basse condizioni di vita e di lavoro attuali degli autoferrottrvieri, ha sottolineato come il sindacato autoferrottrvieri, con le sue lotte per il benessere della categoria e nell'interesse delle aziende e di tutta la cittadina, si sia conquistata la simpatia e l'ammirazione delle altre categorie di lavoratori e della popolazione.

Successivamente, Amadeo Rubino, segretario responsabile del sindacato ha iniziato la sua relazione introduttiva. Dopo aver analizzato le cause delle basse condizioni di vita e di lavoro attuali degli autoferrottrvieri, ha sottolineato come il sindacato autoferrottrvieri, con le sue lotte per il benessere della categoria e nell'interesse delle aziende e di tutta la cittadina, si sia conquistata la simpatia e l'ammirazione delle altre categorie di lavoratori e della popolazione.

Successivamente, Amadeo Rubino, segretario responsabile del sindacato ha iniziato la sua relazione introduttiva. Dopo aver analizzato le cause delle basse condizioni di vita e di lavoro attuali degli autoferrottrvieri, ha sottolineato come il sindacato autoferrottrvieri, con le sue lotte per il benessere della categoria e nell'interesse delle aziende e di tutta la cittadina, si sia conquistata la simpatia e l'ammirazione delle altre categorie di lavoratori e della popolazione.

Successivamente, Amadeo Rubino, segretario responsabile del sindacato ha iniziato la sua relazione introduttiva. Dopo aver analizzato le cause delle basse condizioni di vita e di lavoro attuali degli autoferrottrvieri, ha sottolineato come il sindacato autoferrottrvieri, con le sue lotte per il benessere della categoria e nell'interesse delle aziende e di tutta la cittadina, si sia conquistata la simpatia e l'ammirazione delle altre categorie di lavoratori e della popolazione.

Successivamente, Amadeo Rubino, segretario responsabile del sindacato ha iniziato la sua relazione introduttiva. Dopo aver analizzato le cause delle basse condizioni di vita e di lavoro attuali degli autoferrottrvieri, ha sottolineato come il sindacato autoferrottrvieri, con le sue lotte per il benessere della categoria e nell'interesse delle aziende e di tutta la cittadina, si sia conquistata la simpatia e l'ammirazione delle altre categorie di lavoratori e della popolazione.

Successivamente, Amadeo Rubino, segretario responsabile del sindacato ha iniziato la sua relazione introduttiva. Dopo aver analizzato le cause delle basse condizioni di vita e di lavoro attuali degli autoferrottrvieri, ha sottolineato come il sindacato autoferrottrvieri, con le sue lotte per il benessere della categoria e nell'interesse delle aziende e di tutta la cittadina, si sia conquistata la simpatia e l'ammirazione delle altre categorie di lavoratori e della popolazione.

Successivamente, Amadeo Rubino, segretario responsabile del sindacato ha iniziato la sua relazione introduttiva. Dopo aver analizzato le cause delle basse condizioni di vita e di lavoro attuali degli autoferrottrvieri, ha sottolineato come il sindacato autoferrottrvieri, con le sue lotte per il benessere della categoria e nell'interesse delle aziende e di tutta la cittadina, si sia conquistata la simpatia e l'ammirazione delle altre categorie di lavoratori e della popolazione.

Successivamente, Amadeo Rubino, segretario responsabile del sindacato ha iniziato la sua relazione introduttiva. Dopo aver analizzato le cause delle basse condizioni di vita e di lavoro attuali degli autoferrottrvieri, ha sottolineato come il sindacato autoferrottrvieri, con le sue lotte per il benessere della categoria e nell'interesse delle aziende e di tutta la cittadina, si sia conquistata la simpatia e l'ammirazione delle altre categorie di lavoratori e della popolazione.

Successivamente, Amadeo Rubino, segretario responsabile del sindacato ha iniziato la sua relazione introduttiva. Dopo aver analizzato le cause delle basse condizioni di vita e di lavoro attuali degli autoferrottrvieri, ha sottolineato come il sindacato autoferrottrvieri, con le sue lotte per il benessere della categoria e nell'interesse delle aziende e di tutta la cittadina, si sia conquistata la simpatia e l'ammirazione delle altre categorie di lavoratori e della popolazione.

Successivamente, Amadeo Rubino, segretario responsabile del sindacato ha iniziato la sua relazione introduttiva. Dopo aver analizzato le cause delle basse condizioni di vita e di lavoro attuali degli autoferrottrvieri, ha sottolineato come il sindacato autoferrottrvieri, con le sue lotte per il benessere della categoria e nell'interesse delle aziende e di tutta la cittadina, si sia conquistata la simpatia e l'ammirazione delle altre categorie di lavoratori e della popolazione.

Successivamente, Amadeo Rubino, segretario responsabile del sindacato ha iniziato la sua relazione introduttiva. Dopo aver analizzato le cause delle basse condizioni di vita e di lavoro attuali degli autoferrottrvieri, ha sottolineato come il sindacato autoferrottrvieri, con le sue lotte per il benessere della categoria e nell'interesse delle aziende e di tutta la cittadina, si sia conquistata la simpatia e l'ammirazione delle altre categorie di lavoratori e della popolazione.

Successivamente, Amadeo Rubino, segretario responsabile del sindacato ha iniziato la sua relazione introduttiva. Dopo aver analizzato le cause delle basse condizioni di vita e di lavoro attuali degli autoferrottrvieri, ha sottolineato come il sindacato autoferrottrvieri, con le sue lotte per il benessere della categoria e nell'interesse delle aziende e di tutta la cittadina, si sia conquistata la simpatia e l'ammirazione delle altre categorie di lavoratori e della popolazione.

Successivamente, Amadeo Rubino, segretario responsabile del sindacato ha iniziato la sua relazione introduttiva. Dopo aver analizzato le cause delle basse condizioni di vita e di lavoro attuali degli autoferrottrvieri, ha sottolineato come il sindacato autoferrottrvieri, con le sue lotte per il benessere della categoria e nell'interesse delle aziende e di tutta la cittadina, si sia conquistata la simpatia e l'ammirazione delle altre categorie di lavoratori e della popolazione.

Successivamente, Amadeo Rubino, segretario responsabile del sindacato ha iniziato la sua relazione introduttiva. Dopo aver analizzato le cause delle basse condizioni di vita e di lavoro attuali degli autoferrottrvieri, ha sottolineato come il sindacato autoferrottrvieri, con le sue lotte per il benessere della categoria e nell'interesse delle aziende e di tutta la cittadina, si sia conquistata la simpatia e l'ammirazione delle altre categorie di lavoratori e della popolazione.

Successivamente, Amadeo Rubino, segretario responsabile del sindacato ha iniziato la sua relazione introduttiva. Dopo aver analizzato le cause delle basse condizioni di vita e di lavoro attuali degli autoferrottrvieri, ha sottolineato come il sindacato autoferrottrvieri, con le sue lotte per il benessere della categoria e nell'interesse delle aziende e di tutta la cittadina, si sia conquistata la simpatia e l'ammirazione delle altre categorie di lavoratori e della popolazione.

Successivamente, Amadeo Rubino, segretario responsabile del sindacato ha iniziato la sua relazione introduttiva. Dopo aver analizzato le cause delle basse condizioni di vita e di lavoro attuali degli autoferrottrvieri, ha sottolineato come il sindacato autoferrottrvieri, con le sue lotte per il benessere della categoria e nell'interesse delle aziende e di tutta la cittadina, si sia conquistata la simpatia e l'ammirazione delle altre categorie di lavoratori e della popolazione.

Successivamente, Amadeo Rubino, segretario responsabile del sindacato ha iniziato la sua relazione introduttiva. Dopo aver analizzato le cause delle basse condizioni di vita e di lavoro attuali degli autoferrottrvieri, ha sottolineato come il sindacato autoferrottrvieri, con le sue lotte per il benessere della categoria e nell'interesse delle aziende e di tutta la cittadina, si sia conquistata la simpatia e l'ammirazione delle altre categorie di lavoratori e della popolazione.

Successivamente, Amadeo Rubino, segretario responsabile del sindacato ha iniziato la sua relazione introduttiva. Dopo aver analizzato le cause delle basse condizioni di vita e di lavoro attuali degli autoferrottrvieri, ha sottolineato come il sindacato autoferrottrvieri, con le sue lotte per il benessere della categoria e nell'interesse delle aziende e di tutta la cittadina, si sia conquistata la simpatia e l'ammirazione delle altre categorie di lavoratori e della popolazione.

Successivamente, Amadeo Rubino, segretario responsabile del sindacato ha iniziato la sua relazione introduttiva. Dopo aver analizzato le cause delle basse condizioni di vita e di lavoro attuali degli autoferrottrvieri, ha sottolineato come il sindacato autoferrottrvieri, con le sue lotte per il benessere della categoria e nell'interesse delle aziende e di tutta la cittadina, si sia conquistata la simpatia e l'ammirazione delle altre categorie di lavoratori e della popolazione.

Successivamente, Amadeo Rubino, segretario responsabile del sindacato ha iniziato la sua relazione introduttiva. Dopo aver analizzato le cause delle basse condizioni di vita e di lavoro attuali degli autoferrottrvieri, ha sottolineato come il sindacato autoferrottrvieri, con le sue lotte per il benessere della categoria e nell'interesse delle aziende e di tutta la cittadina, si sia conquistata la simpatia e l'ammirazione delle altre categorie di lavoratori e della popolazione.

Successivamente, Amadeo Rubino, segretario responsabile del sindacato ha iniziato la sua relazione introduttiva. Dopo aver analizzato le cause delle basse condizioni di vita e di lavoro attuali degli autoferrottrvieri, ha sottolineato come il sindacato autoferrottrvieri, con le sue lotte per il benessere della categoria e nell'interesse delle aziende e di tutta la cittadina, si sia conquistata la simpatia e l'ammirazione delle altre categorie di lavoratori e della popolazione.

Successivamente, Amadeo Rubino, segretario responsabile del sindacato ha iniziato la sua relazione introduttiva. Dopo aver analizzato le cause delle basse condizioni di vita e di lavoro attuali degli autoferrottrvieri, ha sottolineato come il sindacato autoferrottrvieri, con le sue lotte per il benessere della categoria e nell'interesse delle aziende e di tutta la cittadina, si sia conquistata la simpatia e l'ammirazione delle altre categorie di lavoratori e della popolazione.

Successivamente, Amadeo Rubino, segretario responsabile del sindacato ha iniziato la sua relazione introduttiva. Dopo aver analizzato le cause delle basse condizioni di vita e di lavoro attuali degli autoferrottrvieri, ha sottolineato come il sindacato autoferrottrvieri, con le sue lotte per il benessere della categoria e nell'interesse delle aziende e di tutta la cittadina, si sia conquistata la simpatia e l'ammirazione delle altre categorie di lavoratori e della popolazione.

Successivamente, Amadeo Rubino, segretario responsabile del sindacato ha iniziato la sua relazione introduttiva. Dopo aver analizzato le cause delle basse condizioni di vita e di lavoro attuali degli autoferrottrvieri, ha sottolineato come il sindacato autoferrottrvieri, con le sue lotte per il benessere della categoria e nell'interesse delle aziende e di tutta la cittadina, si sia conquistata la simpatia e l'ammirazione delle altre categorie di lavoratori e della popolazione.

Successivamente, Amadeo Rubino, segretario responsabile del sindacato ha iniziato la sua relazione introduttiva. Dopo aver analizzato le cause delle basse condizioni di vita e di lavoro attuali degli autoferrottrvieri, ha sottolineato come il sindacato autoferrottrvieri, con le sue lotte per il benessere della categoria e nell'interesse delle aziende e di tutta la cittadina, si sia conquistata la simpatia e l'ammirazione delle altre categorie di lavoratori e della popolazione.

Successivamente, Amadeo Rubino, segretario responsabile del sindacato ha iniziato la sua relazione introduttiva. Dopo aver analizzato le cause delle basse condizioni di vita e di lavoro attuali degli autoferrottrvieri, ha sottolineato come il sindacato autoferrottrvieri, con le sue lotte per il benessere della categoria e nell'interesse delle aziende e di tutta la cittadina, si sia conquistata la simpatia e l'ammirazione delle altre categorie di lavoratori e della popolazione.

Successivamente, Amadeo Rubino, segretario responsabile del sindacato ha iniziato la sua relazione introduttiva. Dopo aver analizzato le cause delle basse condizioni di vita e di lavoro attuali degli autoferrottrvieri, ha sottolineato come il sindacato autoferrottrvieri, con le sue lotte per il benessere della categoria e nell'interesse delle aziende e di tutta la cittadina, si sia conquistata la simpatia e l'ammirazione delle altre categorie di lavoratori e della popolazione.

LA CONSUETA SERIE DEGLI INCIDENTI FESTIVI

Sbaltato dalla moto si rompe il cranio

Due «botticelle» travolte da un camion

Un'auto capotta sulla via Tiburtina - Altri numerosi investimenti

Un giovane portatore e rimasto ferito in una delle numerose incidenti stradali che, come al solito, hanno funestato la giornata domenicale.

La vittima è il 21enne Alfredo Zappatelli, abitante in via del Teatro P. n. 4, il quale, verso le 11,30 del mattino, conduceva in sua moto-veste, per via Guido Renzi, portando a bordo un amico, il 16enne Fedele Quaranta, abilitato anch'egli in via del Teatro P. n. 4.

Allo sbalzo, sulla via Tiburtina, alla altezza dell'8° chilometro, l'auto capottò da Uria Capodaria, di 48 anni, abitate in via Quattro Fontane 166, sulla quale si trovavano i suoi tre figli, Ennio, Fabrizio e Federa, nonché un suo cugino, Mario Capodaria, di 50 anni, abitante in via Panisperna 223, nel tentativo di sorpassare un camion, veniva da questo strada verso un lato della strada e urlata di striscio, venivano travolte le due «botticelle».

Primo Capodaria ha riportato nell'incidente gravi fratture che sono state giudicate guaribili in 40 giorni. Pollicinello, sono rimasti inoltre feriti i figli Ennio, che ne avrà per cinque giorni, Fabrizio, che ne avrà per tre giorni, e il cugino Mario che è stato giudicato guaribile in 12 giorni.

Una «Lambretta» sulla quale viaggiavano il 21enne Ettore, di 43 anni, e suo nipote Eraldo Mancini, di 22 anni, verso le 14,20, in via Piemonte, è andata a finire contro un camion. Nell'incidente il Capobianco si è prodotto fratture alla clavicola e al femore sinistri, per cui è stato ricoverato al n. 1018 della stessa via, ferendolo gravemente. Il Ferrari è stato ricoverato in osservazione all'ospedale S. Giovanni.

Un'altra grave incidente è accaduto al palazzo, in via del Corso, dove si trovavano le tipiche carrozzerie romane, che si avvicinavano passo passo verso piazza Venezia. Una «Lambretta» sono state travolte da un autotreno che procedeva a forte velocità in senso contrario, e che lo letteralmente frantumò.

L'Unità - AVVENIMENTI SPORTIVI - L'Unità

L'ASSO CECOSLOVACCO HA TRIONFALMENTE VINTO ANCHE LA MARATONA

Zatopek: il più grande atleta del mondo

I giamaicani vincono la staffetta 4 per 400 stabilendo il nuovo record mondiale - Agli USA le staffette veloci davanti all'URSS (maschile) e alla Germania (femminile) Vana difesa delle azzurre mentre gli uomini non partono per una indisposizione di Leccese - Altri titoli: Michaelsson (marcia 10 km.) e Brand (alto femminile)

Irene Camber conquista il titolo del fioretto individuale e dona all'Italia la terza medaglia d'oro

(Continuazione dalla prima pagina)
cittadina sempre di più da Zatopek il coreano Yoon Chul Choo, erede delle tradizioni di Son il grande vincitore di Berlino, sopravanza avversari su avversari, e al quinto posto al 35 km. tempo di Zatopek: 155'30" avendo addosso una quadrata negli ultimi cinque km. un minuto su Zatopek. Egli si trascina dietro il finlandese Karhunen, secondo campione europeo del 1950. Al terzo e al quarto posto rimangono però ancora Cyprus e Cuba. Sc. sobborghi di Helsinki, due gli altri plaudono a Zatopek, che ormai si appresta a cogliere la terza medaglia d'oro di questa Olimpiade, oscurando così persino la fama del leggendario Nasser della nostra atletica. L'orologio dello Stato segna le 17,48 quando improvvisamente i 70 mila si alzano in piedi: una maglia rossa, una testa biondo-rossiccia percorre la breve pista del sottovoce. Al primo momento non si grida, non si applaude; tutti sono ammutoliti di stupore e di ammirazione. Zatopek s'alta a destra e ruota le mani sulla testa, sulla quale "va giù" il quinto dei medagliati, inquisito. E' così sua ora. Ma non è lo stesso Zatopek. Non è sempre depresso, al quale ogni arco abituato non non ce ne sarebbe nemmeno bisogno, gli altri sono lontani. Valonissim, arrivato a baracche, ammirabile, a lontano.

Un audace lo acciappa e gli mette una coperta addosso; accende Zatopek lo abbraccia e gli mette in bocca una mela. Poi gli altri: il bravo Choo, che è seguito da presso da Karhunen; essi hanno interiormente dominato lo stallo. Il campione di mezzo minuto cubera ha perduto due posti all'ultimo chilometro ed è assai affaticato. Poi l'ungherese Dobronay, ottavo e Ferdinandez, l'argentino che dopo la sgarbata finale era stato ingiustamente innumerosi avversari e che ha avuto un lunghissimo ed ha guadagnato almeno venti posti.

Le altre gare le rievocò degli Stati Uniti hanno vinto la finale della staffetta 4 per 400, battendo il precedente record della Germania di 4'44". Nella semifinale di questa prova le nostre ragazze erano state eliminate, nonostante una disavvertita difesa, dalle americane e dalle inglesi, con le quali avevano avuto

la sfortuna di captare in batteria come già la finale della 4 per 400, anche questa finale della staffetta femminile ha visto un arrivo entusiasmante, con le tedesche seconde e in fotografia ma sconfitte. Hanno vinto quattro americane: Smith, Dillard, Starfield e Brannon; ma di soli due decimi di secondo su tenacissime sovietiche capitanate da Vladimir Sukarev, che hanno ostacolato la sorpresa - più reale sorpresa - di questa volta: insieme ai velocisti ungheresi piazzati tra i davanti ad una Gran Bretagna che pur contava su un Macdonald Bailey.

La marcia di 10 km. ha visto il debutto di Mikalson, già vincitore di questa prova nel 1948 a Londra, il quale ha superato di stretta misura l'austriano svedese Schrab. Il sovietico Jung per vincere. Mikalson ha battuto il tedesco (45'02") il suo record olimpico di 45'03". Ed è stato così l'ennesimo record sovietico in queste Olimpiadi, che possono a ragione definirsi le Olimpiadi dei sovietici.

Ultima gara disputata oggi, che ha concluso le competizioni olimpiche di atletica, è stato il salto in alto femminile. Ha vinto la sudafriicana Ester Bond, con metri 1,67, davanti alla inglese Lervell e alla sovietica Chudina. Missie non esordiva in questa competizione, ma se non potesse, era venuta a quasi dell'atletica leggera - si tratta sempre di misure proibitive.

Si è concluso così oggi all'Olimpiade di Helsinki questa settimana di atletica leggera. Apertasi domenica scorsa con il primo dei tre giorni di Zatopek (quello sui 10 km.) si è chiuso con la terza volta di un grande di tutte, dal momento che il campione atletico di tutto il mondo si vedeva a Melbourne fra quattro anni.



Durante le seste delle gare ai Giochi olimpici di Helsinki gli atleti delle varie nazionali, un po' a parole un po' a gesti, conversano amichevolmente fra loro. Nella foto (da sinistra a destra) Pauline Murray, la più giovane atleta del «clan», inglese, Jean Wiley, il sovietico Vadim Bubok, l'inglese Jean Botham e un altro sovietico preteso ad un'occasione comune fra gli sportivi; lo scambio dei distintivi.

SCHERMA

Splendida vittoria della Camber nel torneo di fioretto femminile

Papesi, Edoardo e Dario Mangiarotti nelle semifinali di spada

(Da uno dei nostri inviati)
HELINSKI, 27. - Festa grande questa sera nei palazzoni di Helsinki. La terza medaglia d'oro, e arrivata la terza medaglia d'oro, è stata portata da un'atleta femminile, Irene Camber, la campionessa e bavaica che ha perduto il suo titolo di campionessa del mondo nel 1948. Camber ha vinto la finale contro la tedesca Grottel, che ha perduto il suo titolo di campionessa del mondo nel 1948. Camber ha vinto la finale contro la tedesca Grottel, che ha perduto il suo titolo di campionessa del mondo nel 1948.

cherubina che una ragazza italiana conquista un titolo mondiale. Fino ad ora ungherese e austriaca, il fioretto femminile è stato dominato da tedesche, avevano fatto il fioretto e il tempo stesso negli anni, detto di «cherubina italiana». Anche per il terzo posto c'è stato un'emozione, mentre gli argentini hanno battuto i brasiliani in maniera piuttosto netta.

La spudoratezza sovietica si è assistita la vittoria sul Messico rimanendo gli Stati Uniti hanno battuto l'Argentina con un score netto di 10-0. Il punteggio, mentre gli argentini hanno battuto i brasiliani in maniera piuttosto netta.

Vittorie dei sovietici e degli statunitensi

HELINSKI, 27. - E' proseguito oggi il torneo di pallacanestro che ha visto la vittoria di tutte le squadre favorite. Gli Stati Uniti hanno battuto l'Ungheria con uno score netto di 10-0. Il punteggio, mentre gli argentini hanno battuto i brasiliani in maniera piuttosto netta.

NUOVO TRIONFO DEL "SETTE", ITALIANO

I pallanuotisti azzurri battono gli austriaci 8-1

Facili vittorie dell'Olanda sulla Svezia e dell'Egitto sulla Germania

(Da uno dei nostri inviati)
HELINSKI, 27. - Alta giornata di sport per il pallanuoto italiano quella di oggi. I nostri «azzurri», infatti, scesi in acqua prestissimo, l'eliminazione degli austriaci, la vittoria della squadra del «sette» contro l'Ungheria, e un po' l'altro. Certo è che negli ultimi anni gli azzurri hanno un po' mancato la memoria che oggi li vuole «furbi», scorticati, un po' troppo pesanti, gli azzurri che ha spinto ieri il signor Delahaye (arbitro di Italia-Ungheria) ad ostacolare in qualche modo il loro successo non accettato anche il direttore dell'incontro odierno.

Vecchi errori che si passano? Oppure atteggiamenti inopportuni di chi - chiamato a giudicare obiettivo - non riesce a spogliarsi di quell'atteggiamento «intransigente» verso i propri colori, che nutrono un po' di rancore e di invidia? La reazione del bianco-rossi austriaci è immediata e rabbiosa: l'arbitro inizia subito la caccia dei suoi errori sospendendo Polio e il suo dirimpettato austriaco. La stessa sorte toccherà dopo poco a Ognin. Ma gli azzurri non perdono la calma e tengono duro svolgendo un gioco velocissimo che permette a De Sanzuan di battere per la seconda volta il guardiano avversario. Tre a zero. La partita continua e Polio, divenuto ormai «sorvegliato speciale», sarà condannato più volte a tornare a sedere al bordo della vasca. La difesa degli austriaci è onorevole ma la classe degli azzurri non perdona ed il portiere austriaco dovrà raccogliere più volte la palla nel sacco della sua rete.

La fine vede ancora gli azzurri tesi all'attacco. All'Austria oltre a quello di una lodevole difesa vedono il merito di avere segnato il punto della bandiera. Negli altri incontri della giornata l'Egitto, dopo la batosta ricevuta ieri dall'Ungheria (9-0) si è rifatto oggi a spese della Germania. Ecc. battuto per 5-3. Il secondo incontro, una delle squadre favorite, ha fatto un galoppo di allenamento contro i pur forti svedesi, che ha battuto per 7-1.

4 titoli di "greco-romana", ai lottatori dell'U.R.S.S.

Il nostro Fabra, battuto da Gourevitch, al secondo posto nei mosca

(Da uno dei nostri inviati)
HELINSKI, 27. - La pedana della Messuhalli è stata oggi teatro dell'ultima finale, che purtroppo non ci hanno dato la speranza di una vittoria di Fabra. I due atleti sono stati eliminati nel primo incontro. Il nostro Fabra, battuto da Gourevitch, al secondo posto nei mosca.

gi si è avvicinato e lo ha abbracciato. Bravo Fabra! Non conta vincere sempre. L'importante è il super bene combattere con coraggio e lealtà, con una tecnica che è un capolavoro di arte. Questa cronaca dell'incontro di Fabra è stata scritta da un nostro inviato che ha visto il combattimento di Fabra e Gourevitch. Il nostro Fabra, battuto da Gourevitch, al secondo posto nei mosca.

4 titoli su 8. Un successo, che si commenta da solo. I sovietici, che sono stati vinti dal finlandese Grottel (medio-massimi) e dallo stesso Grottel (medio-massimi), che con la vittoria odierna ha conquistato la prima medaglia d'oro al suo paese.

QUESTA SERA A NEW YORK
Roky Marriano-Matthews
NEW YORK, 27. - Domani sera a New York, la speranza italo-americana di Roky Marriano-Matthews, dovrà superare, nell'incontro di questa sera, il campione del mondo Joe Walcott.

ATLETICA PESANTE

Lomakin, Schemansky e J. Davis vittoriosi nel sollevamento pesi

Il sovietico ha conquistato il titolo dei medio-massimi, e i due americani rispettivamente quelli dei massimi-leggeri e dei massimi

(Da uno dei nostri inviati)
HELINSKI, 27. - Ore 11:30. Il pubblico, ogni giorno più numeroso, comincia ad affluire nei locali della palestra Messuhalli. I per assai più tardi, il primo incontro del terzo posto conquistato dall'atleta sovietico Voronov con kg. 417,500.

Il sovietico ha conquistato il titolo dei medio-massimi, e i due americani rispettivamente quelli dei massimi-leggeri e dei massimi.

Il sovietico ha conquistato il titolo dei medio-massimi, e i due americani rispettivamente quelli dei massimi-leggeri e dei massimi.

Il sovietico ha conquistato il titolo dei medio-massimi, e i due americani rispettivamente quelli dei massimi-leggeri e dei massimi.

Gli otto titoli

PELI MOSCA: 1. Gourevitch (URSS); 2. Fabra (Ita.); 3. Honkala (Finl.); 4. Weber (Ger.); 5. Gourevitch (URSS); 6. Gourevitch (URSS); 7. Gourevitch (URSS); 8. Gourevitch (URSS); 9. Gourevitch (URSS); 10. Gourevitch (URSS).

PELI MEDIO-MASSIMI: 1. Grottel (URSS); 2. Grottel (URSS); 3. Grottel (URSS); 4. Grottel (URSS); 5. Grottel (URSS); 6. Grottel (URSS); 7. Grottel (URSS); 8. Grottel (URSS); 9. Grottel (URSS); 10. Grottel (URSS).

PELI LEGGERI: 1. Saffin (URSS); 2. Saffin (URSS); 3. Saffin (URSS); 4. Saffin (URSS); 5. Saffin (URSS); 6. Saffin (URSS); 7. Saffin (URSS); 8. Saffin (URSS); 9. Saffin (URSS); 10. Saffin (URSS).

PELI MASSIMI: 1. Saffin (URSS); 2. Saffin (URSS); 3. Saffin (URSS); 4. Saffin (URSS); 5. Saffin (URSS); 6. Saffin (URSS); 7. Saffin (URSS); 8. Saffin (URSS); 9. Saffin (URSS); 10. Saffin (URSS).

NUOTO

All'americano Clark Scholes il titolo dei 100 metri stile libero

Netto dominio delle nuotatrici ungheresi nelle semifinali femminili

(Da uno dei nostri inviati)
HELINSKI, 27. - Il nuoto ha lanciato oggi il suo primo campione olimpionico: Clark Scholes, americano, ha vinto il titolo che lo ha conquistato il giapponese Suzuki di un solo soffio. Otto uomini, al colpo di pistola del giudice di gara, si sono tuffati in acqua come razi decisi. Appena ha saputo la notizia è corsa incontro alla Szekeley e l'ha abbracciato.

Altre due nomine che nella finale saranno da dire: un autorevole parolero sono le ungheresi Temes (che ha stabilito il nuovo record olimpionico della distanza) e Szekeley. Oggi Temes ha segnato solo 1'07"42, tanto quanto le bastava per entrare in finale, ma sappiamo bene (ce ne siamo accorti) che il suo 1'07"42 è una lampante dimostrazione che essa è capace di fare molto meglio.

Le «chances» le ha e... «la parola fine» ha sussurrato Giuditta a chi al metalinguista un po' d'ora tempo di oggi - non è stata ancora scritta.

Le gare di tuffi da 3 metri hanno dato i seguenti risultati: 1. Brown (USA) 29,20 punti; 2. Anderson (USA) 28,20; 3. Connor (USA) 28,20; 4. Capella (Messico) 28,20; 5. Turner (GB) 28,20; 6. Zaitsev (URSS) 28,20; 7. Brown (USA) 28,20; 8. Brown (USA) 28,20; 9. Brown (USA) 28,20; 10. Brown (USA) 28,20.

LOTTO

4 titoli di "greco-romana", ai lottatori dell'U.R.S.S. Il nostro Fabra, battuto da Gourevitch, al secondo posto nei mosca.

IL PROGRAMMA DI OGGI

Ore 7 - Equitazione: concorso di dressage (qualificazione). Ore 8 - Scherma: semifinali della spada individuale. Ore 9 - Pallanuoto: 4. giornata. Ore 10 - Calcio: 500 m. calcio femminile (batterie). Ore 11 - Ciclismo: velocità (batterie). Ore 14 - Vela: grandi vele. Ore 14:30 - Vela: classe dei motopirolini olimpici. Ore 15 - Scherma: prova individuale di spada (finale). Ore 16 - Pallanuoto: quarta giornata. Ore 17 - Nuoto: tuffi dal trampolino, maschili (finale); 100 m. nuoto libero, femminili (finale); 400 m. nuoto libero, maschili (batterie). Ore 17 - Pallanuoto: 5. giornata. Ore 18 - Ciclismo: tandem (batterie); 4000 m. inseguimento a squadre (batterie). Ore 19 - Calcio: Svezia - Ungheria. Ore 19:30 - Pallanuoto: eliminazione.

IL RACCONTO GIALLO

L'OROLOGIO

di DICK BATT

Avreste dovuto vedere la faccia di Buzz... la mattina che fu chiamato d'argento. Era così rosso che pareva un papavero.

— E così, zia Genevieve, voi fate arrivare una camionetta di polizia a rotta di collo, solo perché nella corte di Matt Horvath c'è uno strato di becchime troppo alto? Gesù!

— Il giorno dopo, tornando dal mercato, mi trovai Buzz, tutto riccetto e stivali, seduto sui gradini del portico. Si era tirato dietro tre dei suoi galoppini e tutti trasudavano di santa soddisfazione.

— Brava, figliola, datela a me e gliela porterò io. Appena arrivati a Tacoma andai al monte di pietà. Cominciai a vedere chiaro. Quando ebbi descritto il giovanotto vestito da cow boy, l'impiegato si lasciò andare a un discorsetto.

— Perché Bertha e mia amica, e la comosa bene. Io poi Jonas era troppo un buon contadino per spargere il manzame così senza criterio.

— Ciò nonostante ho intenzione di fermarlo. Quando l'ho interrogato mi ha inventato una storia senza capo né coda a proposito di un forestiero grande e grosso, vestito da cow boy, con una banda di pelle di serpente sul cappello.

— E voi, la nominata Genevieve Marshall O'Donnell, di anziano.



Zs-Za Gabor è il nome di questa affascinante nuova stella, consorte del bravo attore George Sanders. Zs-Za si trova in questi giorni a Londra, ove ha assistito alla prima di un film da lei interpretato.

UNA CORRISPONDENZA DI SILVIO MICHELI DALLA VERSILIA

Le due Viareggio

Vacanze di pochi giorni e ferie di tutta la vita - Una ventata di animazione - L'ultima bevanda nei locali di lusso - Alla ricerca di un volto

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE

VIAREGGIO, luglio. In questi giorni di sole a piombare sui tetti delle case, la gente non fa che parlare del mare. Ma non tutti possono recarvisi.

Il numero di quelli che riescono a mantenere al mare la propria famiglia per dieci, quindici giorni, a costo di sacrifici da scontare poi durante l'intero anno, non sempre più diminuendo. Di solito i lavoratori preferiscono recarsi col treno del sabato sera o della domenica mattina, affrontando l'eroica fatica d'un viaggio in piedi negli scompartimenti pieni di sudore e di stanchezza, di sospiri e di pene.

Barriera invisibile

Un tempo, questa città e i paesi della Versilia ridevano le loro case ricche nei mesi estivi dalle famiglie dei lavoratori provenienti da ogni parte d'Italia, ed era grande il loro orgoglio.

STATISTICHE E RAFFRONTI SUL CANALE VOLGA-DON

Una rete di fiumi navigabili lunga il doppio delle strade italiane

Il canale che va in salita - Un bacino artificiale grande 8 volte il lago di Garda - 150.000 quintali di carne in più per la città di Rostov - 400 milioni di m. di tessuti con le coltivazioni di cotone

Lei 27 si è inaugurato ufficialmente il Canale Lemn, la prima grande opera del comunismo, come è stato definito. Il complesso delle sistemazioni idriche del canale che congiunge il Volga al Don è gigantesco.

Il Volga-Don è un canale in salita che comincia a sud di Stalingrado e attraversa 101 chilometri di ardua salita. Lungo il percorso supera un dislivello di 88 metri dal livello del Volga fino alla sommità di cui, altri 48 metri di dislivello fino al Don.

La realizzazione del Canale Lemn permette il collegamento di 43 mila chilometri di fiumi navigabili.

La nuova generazione di lavoro per portare le acque là dove prima era quasi il deserto. È stato un lavoro di titanica portata.

La festa versiliese è ritenuta una delle più importanti per la sua ampia possibilità di scegliere nella numerosa e varia colonia di forestieri convenuti su queste spiagge.

Così è stato, nei locali più "lucosi", dove non basta la paga giornaliera di un operaio per sopravvivere, ma bisogna anche riuscire ad ottenere anche un po' di birra del povero addetto alla "batteria" dell'orchestra.

Un uomo non può star sott'acqua normalmente per più di un minuto. I pescatori di perle restano sotto il livello del mare anche 3-4 minuti, ma questo li porta a una morte certa.

Pallidi crisantemi

Sui volti di quelle donne, simili a pallidi crisantemi anche nel profumo, i cavalieri normanna, con l'aria di chi dice parole d'amore, le frasi più sconce e triviali.

La nuova generazione di lavoro per portare le acque là dove prima era quasi il deserto. È stato un lavoro di titanica portata.

La festa versiliese è ritenuta una delle più importanti per la sua ampia possibilità di scegliere nella numerosa e varia colonia di forestieri convenuti su queste spiagge.

Così è stato, nei locali più "lucosi", dove non basta la paga giornaliera di un operaio per sopravvivere, ma bisogna anche riuscire ad ottenere anche un po' di birra del povero addetto alla "batteria" dell'orchestra.

Un uomo non può star sott'acqua normalmente per più di un minuto. I pescatori di perle restano sotto il livello del mare anche 3-4 minuti, ma questo li porta a una morte certa.

TRA BREVE TEMPO L'IMPRESA NEL MARE DI PONZA

Che cosa vedrà Picard?

Dalla batifera di Beebe a quella dello scienziato belga - I mostruosi abitatori degli abissi



Andre Larz, noto acrobata francese, fotografato quasi alla conclusione di una sbalorditiva impresa. Larz ha attraversato la Lora nel suo punto più largo, camminando su un filo lungo quattrocento metri. I maligni dicono che, nella peggiore delle ipotesi, un bagno nel fiume sarebbe stato da lui bene accetto, considerata la stagione.

Come abbiamo già avuto occasione di dire, il prof. Picard si accinge a scendere negli abissi del mare, con una batifera, profonda, presso l'isola di Ponza.

La batifera costruita apposta per questa ricerca, con oblio di quarzo, è collegata all'esterno con una linea elettrica e una linea telefonica. Il tutto è collegato con un cavo, e chi dalla batifera comunica con la superficie, lo fa attraverso il telefono.

La batifera costruita apposta per questa ricerca, con oblio di quarzo, è collegata all'esterno con una linea elettrica e una linea telefonica. Il tutto è collegato con un cavo, e chi dalla batifera comunica con la superficie, lo fa attraverso il telefono.

La batifera costruita apposta per questa ricerca, con oblio di quarzo, è collegata all'esterno con una linea elettrica e una linea telefonica. Il tutto è collegato con un cavo, e chi dalla batifera comunica con la superficie, lo fa attraverso il telefono.

L'angolo della Sfinge

A 10x10 crossword puzzle grid with numbers in the starting cells.

Se la soluzione sarà esatta, nelle cinque colonne a bordo rinforzato apparirà una parola d'ordine di attualità.

La batifera costruita apposta per questa ricerca, con oblio di quarzo, è collegata all'esterno con una linea elettrica e una linea telefonica. Il tutto è collegato con un cavo, e chi dalla batifera comunica con la superficie, lo fa attraverso il telefono.

La batifera costruita apposta per questa ricerca, con oblio di quarzo, è collegata all'esterno con una linea elettrica e una linea telefonica. Il tutto è collegato con un cavo, e chi dalla batifera comunica con la superficie, lo fa attraverso il telefono.

SIFRENATA DEMAGOGIA E INTRIGHI ALL'AQUILA

I capi fascisti manovrano a loro piacimento il congresso

La base giovanile è orientata contro il patto atlantico ed è ostile allo asservimento del movimento agli sporchi interessi della reazione

(DAL NOSTRO INVIATO SPECIALE)

AQUILA, 27. — La metà circa dei congressisti del MSI preferisce dedicarsi ad attività turistiche e solo saltuariamente si affaccia alla sala del congresso. Le discussioni si svolgono in modo fannullone e confusissimo.

Cinematico orchestrato, dunque, ed organizzato da un pugno di avventurieri senza scrupoli, il dibattito di ieri notte e di oggi sulla politica interna e sociale ha confermato che la direzione De Marsanich prepara senza difficoltà e con essa il programma di rilancio del partito di stretta alleanza con i monarchici e con la destra economica e di progressivo inserimento nel fronte clericale.

Una buona parte dei congressisti non hanno compreso nulla di quello che i loro capi vogliono fare e stanno facendo. Non hanno capito — per dirla con l'immagine di un conservatore indipendente — che alla presidenza onoraria di questo congresso siede una trinità composta dall'ambasciatore americano signor Bunker, dal capo dell'A.C. Gella, e dal ministro Scelba e che il discorso di De Marsanich non ha voluto far altro che preparare e appertare il ritorno del fascismo alla sua funzione di un'adesione nelle mani dei gruppi reazionari della società italiana.

Sta di fatto che la maggioranza degli interventi che si sono stesi sulla tematica dell'alleanza con i monarchici e della politica « sociale » — interventi soprattutto di giovani — hanno avuto un'intenzione nettamente repubblicana e favorevole ad un programma sociale avanzato. Si può in stupefacente confusione di idee e di programmi non sono mancati interventi che hanno addirittura individuato nella alleanza con i monarchici il segno di una « rivoluzione di classe » del Movimento e un asservimento ai gruppi più reazionari.

Sul programma « sociale », poi, si è giunti ad uno scontro aperto con la direzione. Il programma esposto da Roberti, a nome della direzione, volutamente dominato, « non aveva fatto altro che illustrare il corporativismo fascista, promettendo che entro qualche decina di anni l'avvenimento dello stato corporativo sarebbe stata una realtà. Da parte di congressisti di questo gruppo si è risposto con stupore di non comprendere perché bisognasse aspettare tanto a lungo per avere qualcosa che già una volta ha immiserito e oppresso i lavoratori italiani e si è domandato, senza ottenere risposta, che cosa intendesse fare comunque il MSI, nella lingua attesa, nel campo « sociale ». E infine si è chiesto, in polemica diretta con la direzione, che cosa intendesse fare il MSI, nella lingua attesa, nel campo « sociale ».

Un momento di scontro aperto con la direzione. Il programma esposto da Roberti, a nome della direzione, volutamente dominato, « non aveva fatto altro che illustrare il corporativismo fascista, promettendo che entro qualche decina di anni l'avvenimento dello stato corporativo sarebbe stata una realtà. Da parte di congressisti di questo gruppo si è risposto con stupore di non comprendere perché bisognasse aspettare tanto a lungo per avere qualcosa che già una volta ha immiserito e oppresso i lavoratori italiani e si è domandato, senza ottenere risposta, che cosa intendesse fare comunque il MSI, nella lingua attesa, nel campo « sociale ». E infine si è chiesto, in polemica diretta con la direzione, che cosa intendesse fare il MSI, nella lingua attesa, nel campo « sociale ».

Un momento di scontro aperto con la direzione. Il programma esposto da Roberti, a nome della direzione, volutamente dominato, « non aveva fatto altro che illustrare il corporativismo fascista, promettendo che entro qualche decina di anni l'avvenimento dello stato corporativo sarebbe stata una realtà. Da parte di congressisti di questo gruppo si è risposto con stupore di non comprendere perché bisognasse aspettare tanto a lungo per avere qualcosa che già una volta ha immiserito e oppresso i lavoratori italiani e si è domandato, senza ottenere risposta, che cosa intendesse fare comunque il MSI, nella lingua attesa, nel campo « sociale ». E infine si è chiesto, in polemica diretta con la direzione, che cosa intendesse fare il MSI, nella lingua attesa, nel campo « sociale ».

SI PREPARA LA TRUFFA ELETTORALE

De Gasperi favorevole al premio di maggioranza

Nel pomeriggio di oggi si riunisce a Villa Madama il Consiglio dei Ministri. Secondo quanto viene riferito, De Gasperi si attende di ottenere la maggioranza assoluta. De Gasperi si attende di ottenere la maggioranza assoluta. De Gasperi si attende di ottenere la maggioranza assoluta.

CLAMOROSA VICENDA SINDACALE A NAPOLI

Un industriale fugge abbandonando la fabbrica

Le maestranze presidiano la laminazione sottile opponendosi alla smobilitazione

NAPOLI, 27. — L'ing. Moschini proprietario dello stabilimento della Laminazione sottile di Napoli, si è improvvisamente celato lasciando la polizia a sorvegliare da lontano la fabbrica. La fuga dell'industriale pare sia connessa a un suo piano di totale smobilitazione dello stabilimento. L'ing. Moschini sarebbe partito per il nord allo scopo di vendere il macchinario della fabbrica a grossi industriali milanesi.

Ieri mattina gli operai, recatisi al lavoro, hanno trovato deserta la sede della direzione. La notizia della fuga si è rapidamente diffusa e diffusa notevole scalpore e allarme anche perché l'industriale, fuggendo, aveva « dimesso » di dare disposizioni per il pagamento della quindicina già maturata. I dirigenti sindacali han-

no immediatamente deciso di presidiare lo stabilimento finché non sarà chiarita la singolare situazione, riuscendo, nello stesso tempo, ad ottenere dal Banco di Napoli il pagamento delle somme spettanti agli operai.

Un particolare che fa ulteriore luce sulla fuga improvvisa dell'industriale risale a poche settimane addietro. Tacendo i suoi dirigenti di smobilitare totalmente lo stabilimento, l'industriale aveva ottenuto che la mano d'opera fosse ridotta per sormontare alcune difficoltà di gestione, come egli dichiarò in questa occasione. Le nuove strazianti accettarono la richiesta. Oggi il piano dell'ing. Moschini si è pienamente rivelato. La Laminazione sottile, sulla quale vigilano le maestranze, corre il rischio di chiudere i battenti.

Il programma di Mossadeq esposto al Parlamento

TEHERAN, 27. — Il programma di Mossadeq è stato esposto al Parlamento dal Ministro delle Finanze. Si tratta di un programma di carattere essenzialmente economico, finanziario e sociale, in nove punti, tra cui il principale è quello dello scioglimento delle riserve petrolifere del Paese.

Il Parlamento ha approvato in prima lettura il progetto che dispone l'arresto e la confisca dei beni dell'ex Primo Ministro Gavan Saltaneh a favore delle vittime delle repressioni.

Romanzesco salvataggio sul Bianco Per trenta ore prigionieri dei ghiacciai

(DAL NOSTRO INVIATO SPECIALE)

COURMAYEUR, 27. — Le vailloises guide di Courmayeur hanno portato in salvo la ragazza precipitata con due suoi compagni in un crepaccio del Bianco.

Protagonisti della drammatica avventura sono tre giovani milanesi, tutti e tre intrappolati ed esperti alpinisti: la signorina Pirella Osola, di anni 22, il 27enne Nèe Magni, impiegato delle acciaierie Falck e Mario Borsani di anni 27. Giunti lunedì sera a Courmayeur, il giorno seguente si portarono al rifugio Torino e di lì operavano la prima ascensione all'Aiguille Du Midi. Il martedì seguente essi decidevano di ascendere il monte Bianco per la via più facile: Mont Blanc de Tacul, Mont Meud, La Salita era buona. Il venerdì scendevano sulla cresta da Bonasay, e di lì sul ghiacciaio del Bianco.

Erano le sedici di venerdì: il sole aveva picchiato implacabile sulla neve per tutta la giornata. La neve era diventata « marcia ». Improvvisamente un ponte di neve cedeva con uno schianto secco. Sotto c'era il crepaccio e c'era il pericolo. Tre ragazzi precipitarono per 10-12-15 metri. La ragazza rimaneva ferita, i piedi non la reggevano, aveva ecchimosi per tutto il corpo. Era impossibile per lei tentare di risalire. Neppure

Alle tre e trenta della notte, nonostante la fatica la squadra di cui fanno parte anche due alpinisti del Cami ed al « Gonella » e alle tredici del Magni, anch'egli lievemente ferito e contuso.

Annovera le notti su quattro, mila metri sulla catena del Bianco sono spesso stellate e purissime, ma a volte riservano bufere terribili. Il Magni non si perde d'animo. Bisogna scendere e scendere. Ha già marcato due giorni, deve camminare tutta la notte attraverso i crepacciati ghiacciai del Donfio al rifugio « Gonella ». Ma il rifugio « Gonella » ha le porte sprangate. Allora egli riprende la marcia attraverso il ghiacciaio Mique fino al lago di Combai, fino a La Vuaille, dove ci sono i soldati del Primo Car di Casale.

E' ormai mattino inoltrato e su un'autozampa di soldati il Magni giunge a Courmayeur per dare l'allarme all'ufficio guide. In pochissimi minuti la squadra di soccorso è pronta: partono le guide Amato Grivel e Marcello Baroux, il « Forattori » Marcello Mochet e Franco Salva.

Alle ventidue dello stesso giorno essi hanno già raggiunto i giovani traedolli dal crepaccio colle corde. Essi erano restati trenta ore fra i ghiacci. La ragazza è ferita ed ha quasi perso la conoscenza.

OCCHIO SU OLYMPIA

Ha battuto i grandi del "singolo," L'allievo e il maestro

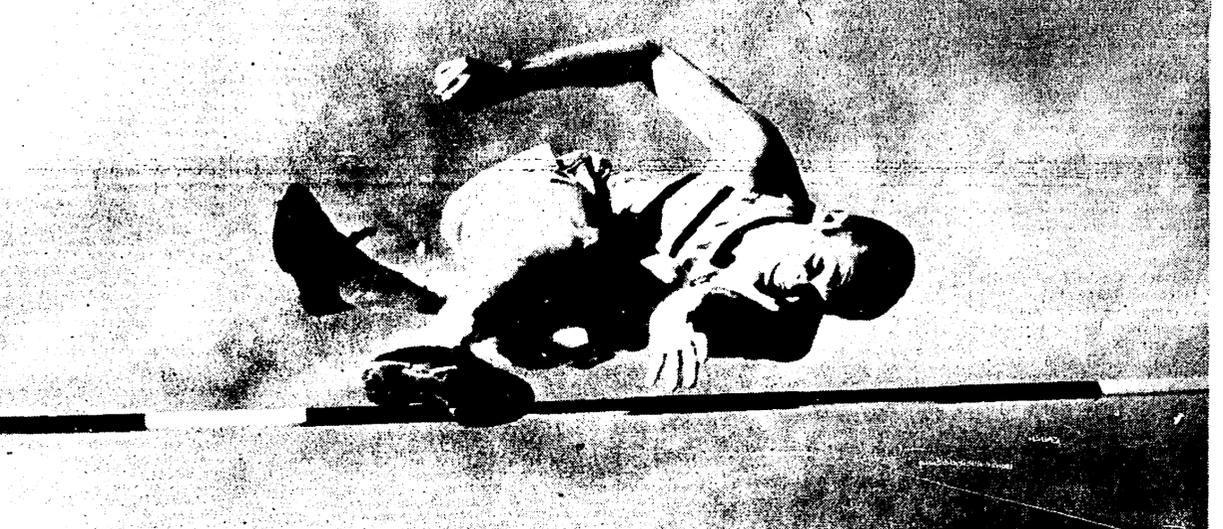


Il sorprendente J. Tjukalov, lo studente sovietico di vent'anni vincitore della gara del singolo di canottaggio con il suo istruttore Michael Savrimovitch e il mezzofondista inglese Roger Bamister. Tjukalov ha costituito una delle più spettacolose sorprese di questi giochi olimpici. Nella finale egli ha battuto, dopo una gara entusiasmante, i grandi favoriti della specialità, il poliziotto australiano Wood, che aveva vinto alle Olimpiadi di Londra del 1948 e l'inglese A. Fox. Al termine della gara Tjukalov ha ricevuto i cordiali complimenti da parte degli atleti di altre nazioni che avevano assistito alla sua vittoria. La fratellanza e il più cordiale spirito sportivo hanno presieduto a questi giochi olimpici che, per il crollo dei primati, sono risultati i più importanti dall'anno della loro ricostituzione.



Giuseppe Csernak campione olimpionico e primatista mondiale del lancio del martello insieme con il suo grande maestro e avversario Amerigo Nemech. Csernak è stato il primo atleta nel mondo che ha lanciato l'attrezzo oltre i sessanta metri battendo così il precedente primato che apparteneva al suo maestro con 59 metri e 98 centimetri. Il lancio di Csernak ha raggiunto 60 metri e 31 centimetri. L'Ungheria ha un'ottima posizione nella classifica per Nazioni occupando finora il terzo posto dietro l'URSS e gli Stati Uniti.

Il volo dell'americano Davis oltre i 2 metri nel salto in alto



Questa bella fotografia è stata scattata allo « Stadium » di Helsinki nell'istante in cui l'americano L. W. Davis supera con magnifico stile l'assiacella del salto in alto posta a 5 piedi e 8 pollici e un quarto, vale a dire 2 metri e 4 centimetri. Davis ha conquistato con questa notevole misura il titolo olimpico ed ha battuto il precedente primato che era di 2 metri e tre centimetri. Gli Stati Uniti hanno conquistato anche il record olimpico di questo sport. Anche in questo campo il vecchio record olimpico è stato battuto.

Stanfield primo nei 200



L'americano A. W. Stanfield taglia il filo di lana sul traguardo della finale dei 200 metri. Lo seguono a spalla W. T. Baker e J. Gathers. Nelle gare veloci gli atleti negri hanno imposto la loro superiorità.

Il trio delle più forti nel giavellotto



Dana Zatopkova, moglie del grande atleta cecoslovacco Emil Zatopek, trionfatore dei 10.000 metri piani, dei 5000 e della maratona, ha conquistato anch'essa una medaglia d'oro ad Helsinki. Dana Zatopkova ha vinto la gara del lancio del giavellotto battendo il record olimpico della specialità. Al secondo posto si è classificata la sovietica Aleksandrovna Chudina e al terzo posto Elena Gorchikova, anch'essa sovietica. Nella foto, Dana Zatopkova (al centro) si intrattiene con la Gorchikova (a sinistra) e la Chudina (a destra) dopo la fine della combattutissima gara. Nelle gare femminili, le atlete sovietiche e quelle dei paesi di democrazia popolare hanno costituito la più clamorosa delle sorprese mettendone significativi allori. Nelle sole specialità atletiche, le campionesse sovietiche hanno conquistato ben 170 punti (nella classifica si assegnano 10 punti per il primo posto, 5 per il secondo, 4 per il terzo, 3 per il quarto, 2 per il quinto e un punto per il sesto posto) contro appena una quarantina delle atlete americane. La stampa di tutto il mondo ha dato grande rilievo ai successi delle atlete sovietiche. In effetti in Unione Sovietica e nei paesi di democrazia popolare, le nuove condizioni in cui sono venute a trovarsi le donne ha permesso loro di dedicarsi professionalmente allo sport con risultati che nei paesi occidentali vengono giustamente definiti meravigliosi.

LA RADIO

PROGRAMMA NAZIONALE — Ore 8,15: 8,15-8,30: Notiziario; 8,30-9: Notiziario; 9-9,15: Notiziario; 9,15-9,30: Notiziario; 9,30-9,45: Notiziario; 9,45-10: Notiziario; 10-10,15: Notiziario; 10,15-10,30: Notiziario; 10,30-10,45: Notiziario; 10,45-11: Notiziario; 11-11,15: Notiziario; 11,15-11,30: Notiziario; 11,30-11,45: Notiziario; 11,45-12: Notiziario; 12-12,15: Notiziario; 12,15-12,30: Notiziario; 12,30-12,45: Notiziario; 12,45-1: Notiziario; 1-1,15: Notiziario; 1,15-1,30: Notiziario; 1,30-1,45: Notiziario; 1,45-2: Notiziario; 2-2,15: Notiziario; 2,15-2,30: Notiziario; 2,30-2,45: Notiziario; 2,45-3: Notiziario; 3-3,15: Notiziario; 3,15-3,30: Notiziario; 3,30-3,45: Notiziario; 3,45-4: Notiziario; 4-4,15: Notiziario; 4,15-4,30: Notiziario; 4,30-4,45: Notiziario; 4,45-5: Notiziario; 5-5,15: Notiziario; 5,15-5,30: Notiziario; 5,30-5,45: Notiziario; 5,45-6: Notiziario; 6-6,15: Notiziario; 6,15-6,30: Notiziario; 6,30-6,45: Notiziario; 6,45-7: Notiziario; 7-7,15: Notiziario; 7,15-7,30: Notiziario; 7,30-7,45: Notiziario; 7,45-8: Notiziario; 8-8,15: Notiziario; 8,15-8,30: Notiziario; 8,30-8,45: Notiziario; 8,45-9: Notiziario; 9-9,15: Notiziario; 9,15-9,30: Notiziario; 9,30-9,45: Notiziario; 9,45-10: Notiziario; 10-10,15: Notiziario; 10,15-10,30: Notiziario; 10,30-10,45: Notiziario; 10,45-11: Notiziario; 11-11,15: Notiziario; 11,15-11,30: Notiziario; 11,30-11,45: Notiziario; 11,45-12: Notiziario; 12-12,15: Notiziario; 12,15-12,30: Notiziario; 12,30-12,45: Notiziario; 12,45-1: Notiziario; 1-1,15: Notiziario; 1,15-1,30: Notiziario; 1,30-1,45: Notiziario; 1,45-2: Notiziario; 2-2,15: Notiziario; 2,15-2,30: Notiziario; 2,30-2,45: Notiziario; 2,45-3: Notiziario; 3-3,15: Notiziario; 3,15-3,30: Notiziario; 3,30-3,45: Notiziario; 3,45-4: Notiziario; 4-4,15: Notiziario; 4,15-4,30: Notiziario; 4,30-4,45: Notiziario; 4,45-5: Notiziario; 5-5,15: Notiziario; 5,15-5,30: Notiziario; 5,30-5,45: Notiziario; 5,45-6: Notiziario; 6-6,15: Notiziario; 6,15-6,30: Notiziario; 6,30-6,45: Notiziario; 6,45-7: Notiziario; 7-7,15: Notiziario; 7,15-7,30: Notiziario; 7,30-7,45: Notiziario; 7,45-8: Notiziario; 8-8,15: Notiziario; 8,15-8,30: Notiziario; 8,30-8,45: Notiziario; 8,45-9: Notiziario; 9-9,15: Notiziario; 9,15-9,30: Notiziario; 9,30-9,45: Notiziario; 9,45-10: Notiziario; 10-10,15: Notiziario; 10,15-10,30: Notiziario; 10,30-10,45: Notiziario; 10,45-11: Notiziario; 11-11,15: Notiziario; 11,15-11,30: Notiziario; 11,30-11,45: Notiziario; 11,45-12: Notiziario; 12-12,15: Notiziario; 12,15-12,30: Notiziario; 12,30-12,45: Notiziario; 12,45-1: Notiziario; 1-1,15: Notiziario; 1,15-1,30: Notiziario; 1,30-1,45: Notiziario; 1,45-2: Notiziario; 2-2,15: Notiziario; 2,15-2,30: Notiziario; 2,30-2,45: Notiziario; 2,45-3: Notiziario; 3-3,15: Notiziario; 3,15-3,30: Notiziario; 3,30-3,45: Notiziario; 3,45-4: Notiziario; 4-4,15: Notiziario; 4,15-4,30: Notiziario; 4,30-4,45: Notiziario; 4,45-5: Notiziario; 5-5,15: Notiziario; 5,15-5,30: Notiziario; 5,30-5,45: Notiziario; 5,45-6: Notiziario; 6-6,15: Notiziario; 6,15-6,30: Notiziario; 6,30-6,45: Notiziario; 6,45-7: Notiziario; 7-7,15: Notiziario; 7,15-7,30: Notiziario; 7,30-7,45: Notiziario; 7,45-8: Notiziario; 8-8,15: Notiziario; 8,15-8,30: Notiziario; 8,30-8,45: Notiziario; 8,45-9: Notiziario; 9-9,15: Notiziario; 9,15-9,30: Notiziario; 9,30-9,45: Notiziario; 9,45-10: Notiziario; 10-10,15: Notiziario; 10,15-10,30: Notiziario; 10,30-10,45: Notiziario; 10,45-11: Notiziario; 11-11,15: Notiziario; 11,15-11,30: Notiziario; 11,30-11,45: Notiziario; 11,45-12: Notiziario; 12-12,15: Notiziario; 12,15-12,30: Notiziario; 12,30-12,45: Notiziario; 12,45-1: Notiziario; 1-1,15: Notiziario; 1,15-1,30: Notiziario; 1,30-1,45: Notiziario; 1,45-2: Notiziario; 2-2,15: Notiziario; 2,15-2,30: Notiziario; 2,30-2,45: Notiziario; 2,45-3: Notiziario; 3-3,15: Notiziario; 3,15-3,30: Notiziario; 3,30-3,45: Notiziario; 3,45-4: Notiziario; 4-4,15: Notiziario; 4,15-4,30: Notiziario; 4,30-4,45: Notiziario; 4,45-5: Notiziario; 5-5,15: Notiziario; 5,15-5,30: Notiziario; 5,30-5,45: Notiziario; 5,45-6: Notiziario; 6-6,15: Notiziario; 6,15-6,30: Notiziario; 6,30-6,45: Notiziario; 6,45-7: Notiziario; 7-7,15: Notiziario; 7,15-7,30: Notiziario; 7,30-7,45: Notiziario; 7,45-8: Notiziario; 8-8,15: Notiziario; 8,15-8,30: Notiziario; 8,30-8,45: Notiziario; 8,45-9: Notiziario; 9-9,15: Notiziario; 9,15-9,30: Notiziario; 9,30-9,45: Notiziario; 9,45-10: Notiziario; 10-10,15: Notiziario; 10,15-10,30: Notiziario; 10,30-10,45: Notiziario; 10,45-11: Notiziario; 11-11,15: Notiziario; 11,15-11,30: Notiziario; 11,30-11,45: Notiziario; 11,45-12: Notiziario; 12-12,15: Notiziario; 12,15-12,30: Notiziario; 12,30-12,45: Notiziario; 12,45-1: Notiziario; 1-1,15: Notiziario; 1,15-1,30: Notiziario; 1,30-1,45: Notiziario; 1,45-2: Notiziario; 2-2,15: Notiziario; 2,15-2,30: Notiziario; 2,30-2,45: Notiziario; 2,45-3: Notiziario; 3-3,15: Notiziario; 3,15-3,30: Notiziario; 3,30-3,45: Notiziario; 3,45-4: Notiziario; 4-4,15: Notiziario; 4,15-4,30: Notiziario; 4,30-4,45: Notiziario; 4,45-5: Notiziario; 5-5,15: Notiziario; 5,15-5,30: Notiziario; 5,30-5,45: Notiziario; 5,45-6: Notiziario; 6-6,15: Notiziario; 6,15-6,30: Notiziario; 6,30-6,45: Notiziario; 6,45-7: Notiziario; 7-7,15: Notiziario; 7,15-7,30: Notiziario; 7,30-7,45: Notiziario; 7,45-8: Notiziario; 8-8,15: Notiziario; 8,15-8,30: Notiziario; 8,30-8,45: Notiziario; 8,45-9: Notiziario; 9-9,15: Notiziario; 9,15-9,30: Notiziario; 9,30-9,45: Notiziario; 9,45-10: Notiziario; 10-10,15: Notiziario; 10,15-10,30: Notiziario; 10,30-10,45: Notiziario; 10,45-11: Notiziario; 11-11,15: Notiziario; 11,15-11,30: Notiziario; 11,30-11,45: Notiziario; 11,45-12: Notiziario; 12-12,15: Notiziario; 12,15-12,30: Notiziario; 12,30-12,45: Notiziario; 12,45-1: Notiziario; 1-1,15: Notiziario; 1,15-1,30: Notiziario; 1,30-1,45: Notiziario; 1,45-2: Notiziario; 2-2,15: Notiziario; 2,15-2,30: Notiziario; 2,30-2,45: Notiziario; 2,45-3: Notiziario; 3-3,15: Notiziario; 3,15-3,30: Notiziario; 3,30-3,45: Notiziario; 3,45-4: Notiziario; 4-4,15: Notiziario; 4,15-4,30: Notiziario; 4,30-4,45: Notiziario; 4,45-5: Notiziario; 5-5,15: Notiziario; 5,15-5,30: Notiziario; 5,30-5,45: Notiziario; 5,45-6: Notiziario; 6-6,15: Notiziario; 6,15-6,30: Notiziario; 6,30-6,45: Notiziario; 6,45-7: Notiziario; 7-7,15: Notiziario; 7,15-7,30: Notiziario; 7,30-7,45: Notiziario; 7,45-8: Notiziario; 8-8,15: Notiziario; 8,15-8,30: Notiziario; 8,30-8,45: Notiziario; 8,45-9: Notiziario; 9-9,15: Notiziario; 9,15-9,30: Notiziario; 9,30-9,45: Notiziario; 9,45-10: Notiziario; 10-10,15: Notiziario; 10,15-10,30: Notiziario; 10,30-10,45: Notiziario; 10,45-11: Notiziario; 11-11,15: Notiziario; 11,15-11,30: Notiziario; 11,30-11,45: Notiziario; 11,45-12: Notiziario; 12-12,15: Notiziario; 12,15-12,30: Notiziario; 12,30-12,45: Notiziario; 12,45-1: Notiziario; 1-1,15: Notiziario; 1,15-1,30: Notiziario; 1,30-1,45: Notiziario; 1,45-2: Notiziario; 2-2,15: Notiziario; 2,15-2,30: Notiziario; 2,30-2,45: Notiziario; 2,45-3: Notiziario; 3-3,15: Notiziario; 3,15-3,30: Notiziario; 3,30-3,45: Notiziario; 3,45-4: Notiziario; 4-4,15: Notiziario; 4,15-4,30: Notiziario; 4,30-4,45: Notiziario; 4,45-5: Notiziario; 5-5,15: Notiziario; 5,15-5,30: Notiziario; 5,30-5,45: Notiziario; 5,45-6: Notiziario; 6-6,15: Notiziario; 6,15-6,30: Notiziario; 6,30-6,45: Notiziario; 6,45-7: Notiziario; 7-7,15: Notiziario; 7,15-7,30: Notiziario; 7,30-7,45: Notiziario; 7,45-8: Notiziario; 8-8,15: Notiziario; 8,15-8,30: Notiziario; 8,30-8,45: Notiziario; 8,45-9: Notiziario; 9-9,15: Notiziario; 9,15-9,30: Notiziario; 9,30-9,45: Notiziario; 9,45-10: Notiziario; 10-10,15: Notiziario; 10,15-10,30: Notiziario; 10,30-10,45: Notiziario; 10,45-11: Notiziario; 11-11,15: Notiziario; 11,15-11,30: Notiziario; 11,30-11,45: Notiziario; 11,45-12: Notiziario; 12-12,15: Notiziario; 12,15-12,30: Notiziario; 12,30-12,45: Notiziario; 12,45-1: Notiziario; 1-1,15: Notiziario; 1,15-1,30: Notiziario; 1,30-1,45: Notiziario; 1,45-2: Notiziario; 2-2,15: Notiziario; 2,15-2,30: Notiziario; 2,30-2,45: Notiziario; 2,45-3: Notiziario; 3-3,15: Notiziario; 3,15-3,30: Notiziario; 3,30-3,45: Notiziario; 3,45-4: Notiziario; 4-4,15: Notiziario; 4,15-4,30: Notiziario; 4,30-4,45: Notiziario; 4,45-5: Notiziario; 5-5,15: Notiziario; 5,15-5,30: Notiziario; 5,30-5,45: Notiziario; 5,45-6: Notiziario; 6-6,15: Notiziario; 6,15-6,30: Notiziario; 6,30-6,45: Notiziario; 6,45-7: Notiziario; 7-7,15: Notiziario; 7,15-7,30: Notiziario; 7,30-7,45: Notiziario; 7,45-8: Notiziario; 8-8,15: Notiziario; 8,15-8,30: Notiziario; 8,30-8,45: Notiziario; 8,45-9: Notiziario; 9-9,15: Notiziario; 9,15-9,30: Notiziario; 9,30-9,45: Notiziario; 9,45-10: Notiziario; 10-10,15: Notiziario; 10,15-10,30: Notiziario; 10,30-10,45: Notiziario; 10,45-11: Notiziario; 11-11,15: Notiziario; 11,15-11,30: Notiziario; 11,30-11,45: Notiziario; 11,45-12: Notiziario; 12-12,15: Notiziario; 12,15-12,30: Notiziario; 12,30-12,45: Notiziario; 12,45-1: Notiziario; 1-1,15: Notiziario; 1,15-1,30: Notiziario; 1,30-1,45: Notiziario; 1,45-2: Notiziario; 2-2,15: Notiziario; 2,15-2,30: Notiziario; 2,30-2,45: Notiziario; 2,45-3: Notiziario; 3-3,15: Notiziario; 3,15-3,30: Notiziario; 3,30-3,45: Notiziario; 3,45-4: Notiziario; 4-4,15: Notiziario; 4,15-4,30: Notiziario; 4,30-4,45: Notiziario; 4,45-5: Notiziario; 5-5,15: Notiziario; 5,15-5,30: Notiziario; 5,30-5,45: Notiziario; 5,45-6: Notiziario; 6-6,15: Notiziario; 6,15-6,30: Notiziario; 6,30-6,45: Notiziario; 6,45-7: Notiziario; 7-7,15: Notiziario; 7,15-7,30: Notiziario; 7,30-7,45: Notiziario; 7,45-8: Notiziario; 8-8,15: Notiziario; 8,15-8,30: Notiziario; 8,30-8,45: Notiziario; 8,45-9: Notiziario; 9-9,15: Notiziario; 9,15-9,30: Notiziario; 9,30-9,45: Notiziario; 9,45-10: Notiziario; 10-10,15: Notiziario; 10,15-10,30: Notiziario; 10,30-10,45: Notiziario; 10,45-11: Notiziario; 11-11,15: Notiziario; 11,15-11,30: Notiziario; 11,30-11,45: Notiziario; 11,45-12: Notiziario; 12-12,15: Notiziario; 12,15-12,30: Notiziario; 12,30-12,45: Notiziario; 12,45-1: Notiziario; 1-1,15: Notiziario; 1,15-1,30: Notiziario; 1,30-1,45: Notiziario; 1,45-2: Notiziario; 2-2,15: Notiziario; 2,15-2,30: Notiziario; 2,30-2,45: Notiziario; 2,45-3: Notiziario; 3-3,15: Notiziario; 3,15-3,30: Notiziario; 3,30-3,45: Notiziario; 3,45-4: Notiziario; 4-4,15: Notiziario; 4,15-4,30: Notiziario; 4,30-4,45: Notiziario; 4,45-5: Notiziario; 5-5,15: Notiziario; 5,15-5,30: Notiziario; 5,30-5,45: Notiziario; 5,45-6: Notiziario; 6-6,15: Notiziario; 6,15-6,30: Notiziario; 6,30-6,45: Notiziario; 6,45-7: Notiziario; 7-7,15: Notiziario; 7,15-7,30: Notiziario; 7,30-7,45: Notiziario; 7,45-8: Notiziario; 8-8,15: Notiziario; 8,15-8,30: Notiziario; 8,30-8,45: Notiziario; 8,45-9: Notiziario; 9-9,15: Notiziario; 9,15-9,30: Notiziario; 9,30-9,45: Notiziario; 9,45-10: Notiziario; 10-10,15: Notiziario; 10,15-10,30: Notiziario; 10,30-10,45: Notiziario; 10,45-11: Notiziario; 11-11,15: Notiziario; 11,15-11,30: Notiziario; 11,30-11,45: Notiziario; 11,45-12: Notiziario; 12-12,15: Notiziario; 12,15-12,30: Notiziario; 12,30-12,45: Notiziario; 12,45-1: Notiziario; 1-1,15: Notiziario; 1,15-1,30: Notiziario; 1,30-1,45: Notiziario; 1,45-2: Notiziario; 2-2,15: Notiziario; 2,15-2,30: Notiziario; 2,30-2,45: Notiziario; 2,45-3: Notiziario; 3-3,15: Notiziario; 3,15-3,30: Notiziario; 3,30-3,45: Notiziario; 3,45-4: Notiziario; 4-4,15: Notiziario; 4,15-4,30: Notiziario; 4,30-4,45: Notiziario; 4,45-5: Notiziario; 5-5,15: Notiziario; 5,15-5,30: Notiziario; 5,30-5,45: Notiziario; 5,45-6: Notiziario; 6-6,15: Notiziario; 6,15-6,30: Notiziario; 6,30-6,45: Notiziario; 6,45-7: Notiziario; 7-7,15: Notiziario; 7,15-7,30: Notiziario; 7,30-7,45: Notiziario; 7,45-8: Notiziario; 8-8,15: Notiziario; 8,15-8,30: Notiziario; 8,30-8,45: Notiziario; 8,45-9: Notiziario; 9-9,15: Notiziario; 9,15-9,30: Notiziario; 9,30-9,45: Notiziario; 9,45-10: Notiziario; 10-10,15: Notiziario; 10,15-10,30: Notiziario; 10,30-10,45: Notiziario; 10,45-11: Notiziario; 11-11,15: Notiziario; 11,15-11,30: Notiziario; 11,30-11,45: Notiziario; 11,45-12: Notiziario; 12-12,15: Notiziario; 12,15-12,30: Notiziario; 12,30-12,45: Notiziario; 12,45-1: Notiziario; 1-1,15: Notiziario; 1,15-1,30: Notiziario; 1,30-1,45: Notiziario;